



INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MICROSOFT COPILOT ENTRA NEL GRUPPO PER AIUTARE (LE PERSONE) E NON PER SOSTITUIRE

Nella giornata di ieri, **16 settembre 2026**, durante l'incontro tra la FABI, le altre Organizzazioni Sindacali e la Delegazione di Cassa Centrale Banca, è stato presentato anche il progetto di introduzione degli strumenti di **Intelligenza Artificiale** all'interno del Gruppo, con particolare riferimento a **Microsoft Copilot**.

Manuele Margini, AD di Allitude, ha rappresentato l'Intelligenza Artificiale come una tecnologia destinata a incidere in maniera significativa sull'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo dichiarato di utilizzarla per migliorare i processi, aumentare la capacità produttiva e le conoscenze delle persone escludendo una logica orientata alla sostituzione delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Il progetto prevede due differenti livelli di utilizzo: una **chat aziendale Copilot**, destinata progressivamente a tutte/i le/i dipendenti del Gruppo, e una **licenza Copilot più evoluta**, che consenta una maggiore integrazione con gli strumenti di lavoro Microsoft.

Dopo la fase pilota già realizzata presso alcune BCC, Cassa Centrale ha comunicato che la chat aziendale sarà progressivamente estesa a tutte le realtà del Gruppo, con l'obiettivo di completarne la diffusione entro la fine anno.

Per la versione più evoluta di Copilot, le BCC/aziende decideranno in autonomia se adottarla e a chi destinarla, visto il costo del servizio e la maggiore complessità di utilizzo.

Nel corso dell'incontro la FABI ha richiesto specifici approfondimenti sui temi della formazione, della trasparenza, della tutela dei dati, delle responsabilità connesse all'utilizzo degli strumenti e delle modalità di monitoraggio.

In tema di **sicurezza dei dati la Capogruppo** ha precisato che la chat Copilot aziendale opererà all'interno di un ambiente Microsoft governato e protetto e per questo sarà possibile avvalersi anche di documentazione aziendale. Proprio per questa ragione, **raccomandiamo a tutte/i le/i Colleghe/i di non utilizzare, per finalità lavorative, strumenti di Intelligenza Artificiale, chatbot o account personali e privati non autorizzati dall'Azienda.**

In tema di controllo della attività lavorativa, la Capogruppo ha precisato che lo strumento produce una reportistica aggregata relativa all'utilizzo dello stesso, **rispettando le tutele di legge in materia di privacy.**

In tema di garanzie, la Capogruppo ha ribadito la convinzione di quanto già espresso nel titolo:

l'IA aiuterà e non sostituirà le persone!

Saluti.

Trento, 17 settembre 2026

La Delegazione FABI Gruppo CCB

